



Oggi in via Ferraris
apre nell'ex Inps
il nuovo studentato

di PASQUALE RAICALDO

➔ a pagina 5

Studentato hi-tech in via Galileo Ferraris aule, cucina, palestra

Stamane taglio del nastro per le residenze universitarie nell'ex Inps:
500 posti letto. Albanese: «Un tassello per riqualificare Napoli est»

di PASQUALE RAICALDO

La parola chiave è rigenerazione. Di un edificio per anni abbandonato al degrado e, soprattutto, di un intero quartiere. Parte ufficialmente oggi una nuova storia: è quella dello studentato hi-tech «CX Napoli | Centrale», che ha preso forma dal corposo restyling della vecchia sede Inps di via Galileo Ferraris, a pochi metri dalla stazione centrale. Un complesso di 15 mila metri quadrati completamente «ripensati», tradotti in un campus da 500 posti letto, con aree di coworking e confortevoli ambienti dedicati alla socialità e al benessere, tra cui aule studio, cucina comune, palestra, reception e persino un «rooftop» panoramico.

Stamattina, alle 10, alla presenza del sindaco Gaetano Manfredi, è in programma il taglio del nastro, anche se qui, in questo edificio oggi coloratissimo e hi-tech, gli studenti vivono già da settembre: subito, o quasi, occupato il 77 per cento dei posti disponibili, presenti anche giovani professionisti e viaggiatori: delle 352 camere complessive 74 sono infatti destinate

alla formula hotel. Un progetto da circa 40 milioni di euro, iniziato due anni fa con il via ai cantieri, promosso dal Fondo iGeneration (gestito da Investire Sgr, da Cdp Real Asset Sgr (Gruppo Cdp) con il Fondo europeo per gli investimenti (Fei) e la partecipazione di altri importanti investitori istituzionali, tra i quali **Fondazione Con il Sud**, Cassa Forense, Enpav e Intesa Sanpaolo.

E a partire da oggi la vera sfida, naturalmente, è quella di avviare un più ampio processo di rigenerazione urbana che ridisegni l'intero quadrante est della città, che dalla stazione centrale conduce all'ingresso dell'autostrada A3 Napoli-Salerno. Da qualche mese, l'abbagliante luce del campus è qualcosa in più di una metafora. «Noi crediamo che la combinazione tra la riqualificazione di un ex edificio abbandonato e l'inserimento, in questo contesto, di un consistente gruppo di residenti, peraltro di qualità, possa realmente contribuire alla rigenerazione sociale ed economica di questo territorio», spiega Ernesto Albanese, presidente di CampusX, l'operatore nel set-

tore delle residenze per studenti che si occuperà della gestione del campus.

«Un campus che rappresenta una evoluzione degli studentati anglosassoni e del Nord Europa: una struttura ibrida che racchiude residenza per studenti, hotel, ostello e spazi di coworking, favorendo la contaminazione culturale tra studenti, professionisti e viaggiatori», aggiunge Albanese. «Da napoletano, sono orgoglioso che un progetto del genere abbia visto la luce qui e siamo certi che alla nostra attenzione in termini di sicurezza, con un servizio di guardiana h24, si affiancherà quella del Comune, che si impegnerà a tenere la zona più pulita, decorosa e sicura, in un lavoro di squadra che si tradurrà nel benessere dell'intera popolazione residente». Con Albanese, all'inaugurazione questa mattina interverranno Arturo Natino, presidente di Investire Sgr, Dario Scannapieco, ad di Cassa Depositi e Prestiti, Emilio Di Marzio, presidente dell'Associazione nazionale degli organismi per il diritto allo studio universitario e Manuela Manenti, commissario

straordinario per gli alloggi universitari del Mur. Seguirà una tavola rotonda sul ruolo dei finanziamenti pubblici e privati per promuovere la costruzione di nuove infra-

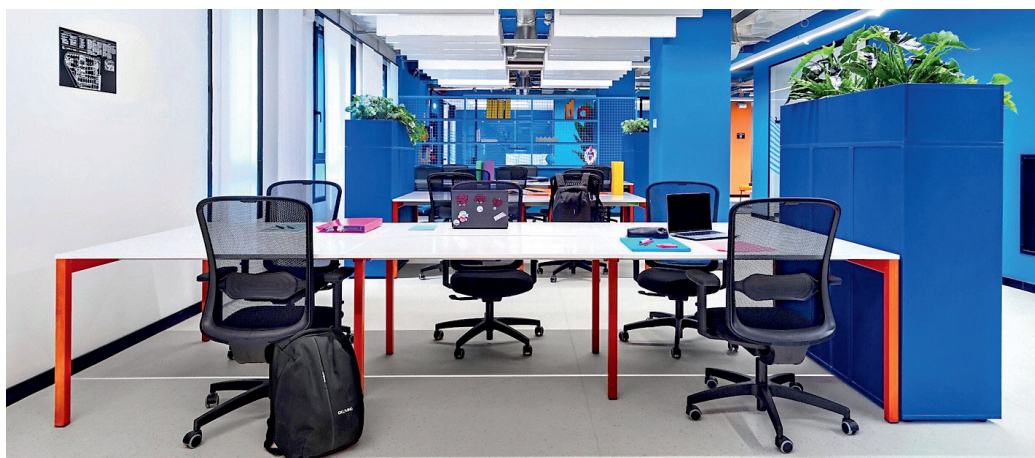
strutture sociali: atteso tra gli altri Matteo Lorito, rettore della Federico II. E del resto, il 30 per cento delle camere del campus è riservato - grazie a un accordo con Adisurc - a

studenti meritevoli e privi di mezzi, con tariffe ribassate: 278 euro per una camera singola e 254 euro per un posto letto in doppia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una stanza da due posti nel nuovo studentato di via Galileo Ferraris. Sotto lo spazio di coworking



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688